

SOCIETÀ - Volontariato

CARITAS AMBROSIANA con Federico Faloppa e Piero Colaprico

PERSONE NON ETICHETTE

a cura di Paolo Brivio

Un lessico indispensabile per chi vuole comprendere e agire nel complesso mondo del bisogno e della solidarietà. Strumento prezioso per volontari, operatori e cittadini per costruire una comunità più inclusiva e fraterna.

CONTENUTO

Per chi vuole rimanere sulla **superficie**, le **etichette** sono comode. Ma per scoprire la complessità del reale occorre rimettere in primo piano le persone.

Presi per mano da Federico Faloppa, sociolinquista dal profilo internazionale, possiamo scoprire come la scelta del linguaggio contribuisce alla costruzione della realtà o alla sua mistificazione, partendo da contesti globali fino alla quotidianità delle relazioni che viviamo: dalla narrazione giornalistica della situazione a Gaza, passando per i flussi migratori, fino ad arrivare alla condizione dei pazienti oncologici.

Lo sa bene anche Paolo Brivio, che ha raccolto sul campo tredici storie per raccontare le fatiche e le speranze di chi trova nei servizi di Caritas Ambrosiana un porto sicuro dove approdare e ritrovare dignità.

Mentre Piero Colaprico, nella Postfazione, invita a «recuperare il tempo del cuore» per tornare agli incontri che «ti cambiano il modo di ragionare, che ti aiutano a considerare il prossimo per quello che è».

Un volume per ribadire che la scelta e la cura delle parole possono essere bussole nel difficile mestiere di raccontare il mondo. E prendersene cura.



ISBN 9791255950424 Brossura con alette Formato 12 x 19 cm Pagine 96 Prezzo € 12,00



DESTINATARI: Per volontari, operatori, giornalisti, amministratori, cittadini.

In occasione del 50° di ⋈ ⋈ fondazione caritas





AUTORI

Federico Faloppa è professore ordinario di Italianistica e Linguistica presso il Dipartimento di Culture e Lingue dell'Università di Reading (UK). Da oltre vent'anni svolge attività di ricerca sulla costruzione dell'alterità attraverso il linguaggio, sulle politiche linguistiche in relazione ai fenomeni migratori, sulla rappresentazione delle minoranze e delle persone migranti nei media, sul razzismo nel linguaggio e sui discorsi d'odio.

Piero Colaprico giornalista e scrittore di gialli, vive a Milano dal 1976. Inviato, poi caporedattore di «La Repubblica», si è sempre occupato di giustizia e di cronaca nera. Ha scritto alcuni romanzi, tra cui Trilogia della città di M. (2004). Dal febbraio 2022 è il direttore artistico del Teatro Gerolamo di Milano.